

DOTT. STEFANO PRIORINI
COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE

Il sottoscritto professionista ha svolto la revisione contabile del Bilancio Consuntivo chiuso al 31.12.2016, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa, predisposto dalla ONLUS "A.S.I.A., Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia". Poiché si è trattato di verificare il suddetto Bilancio nella sua estensione finanziaria e nelle singole componenti contabili, l'esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, in conformità a tali principi, si è fatto riferimento ai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e le prassi operative ed i principi contabili emanati dall'OIC

In conformità a detti principi e criteri, la Revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Osservanza della Legge e dell'Atto Costitutivo

Il Revisore ha effettuato un esame approfondito dei Libri dei Verbali del Consiglio e delle Assemblee e ha rilevato che quanto deliberato non è in contrasto con alcuna norma di legge o di Statuto. In tutte le occasioni è stato riscontrato il rispetto delle norme di legge e di Statuto riguardo alle convocazioni, costituzioni delle riunioni, assegnazione della presidenza, redazione dei verbali e deliberazioni assunte. Dette riunioni hanno confermato la continuità nella gestione, le decisioni assunte sono apparse rispettare i criteri di prudenza e della corretta amministrazione e non sono emersi elementi di irregolarità nella gestione aziendale.

Vigilanza sulla corretta gestione

Quanto alla vigilanza sui principi di corretta gestione, esclusa comunque ogni competenza nel merito delle scelte operate e che attengono al solo organo amministrativo, il Revisore rileva che nel periodo relativo all'ultimo Bilancio di esercizio, in base ai riscontri effettuati, non risultano essere state poste in essere operazioni estranee all'oggetto sociale, ovvero tali da porsi in contrasto con la normale attività di gestione. L'attività della associazione nel periodo considerato è stata rivolta alla ordinaria gestione e si da atto che sono stati adempiuti tutti gli obblighi ordinari di legge.

Verifica e controllo dei criteri di valutazione adottati

Appare opportuno segnalare che il Revisore ha ritenuto essenziale soffermarsi sui criteri adottati dall'organo amministrativo per la valutazione delle singole poste di Bilancio e, in particolar modo, per quanto attiene alla valutazione dei Proventi. A tal proposito si sottolinea, la permanente scelta operata di appostare nell'attivo dei Conti d'Ordine i fondi finanziati per contratti già stipulati che non hanno ancora visto l'erogazione e nel passivo gli impegni assunti alla firma dei relativi contratti; tale metodo realizza l'obiettivo di non influire sul risultato della gestione evitando il rischio di esporre un rendiconto gestionale non corrispondente ai reali movimenti effettuati. Inoltre con detta metodologia si ottiene una agevole lettura degli impegni assunti dalla ONG nei confronti dei propri finanziatori per i contratti conclusi.

Adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Revisore ha raccolto le necessarie informazioni sulla struttura organizzativa per valutarne l'adeguatezza e ha preso visione dell'organigramma associativo: le linee di responsabilità sono risultate ben definite e vi è una sufficiente separazione delle funzioni tenuto conto delle dimensioni e della attività svolta.

La metodologia adottata nel processo di revisione ha permesso un esame dettagliato delle procedure e dei sistemi contabili della Associazione e la conseguente identificazione dei sondaggi di verifica da effettuare per mezzo di varie tecniche di campionatura appositamente elaborate. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame degli elementi probativi a

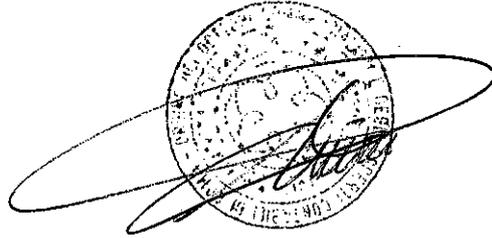
supporto dei saldi contabili e delle informazioni contenute nel Bilancio stesso, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. A tal fine è parso opportuno segnalare che nell'esaminato Bilancio, così come in quelli precedenti, è stato adottato il criterio di valutazione dei conti d'ordine, includendovi tutti i crediti rappresentati da dati certi derivanti dai contratti acquisiti e firmati nonché tutti i debiti verso i progetti derivanti dai contratti sottoscritti; per ciò che attiene invece ai fondi ricevuti e non spesi nell'esercizio considerato gli amministratori, su suggerimento dell'Organo di Controllo, ed in conformità con le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Onlus, hanno ritenuto di esporli in apposita voce denominata "*Fondi Vincolati progetti*". Tali Fondi sono stati quindi riscontati all'esercizio futuro fornendo così una chiara e immediata lettura del Bilancio.

Per ciò che riguarda il Fondo Oscillazione Cambi, adottati i principi contabili e la prassi operativa dell'OIC 26, nell'esercizio esaminato si è riscontrata una diminuzione rappresentata dal parziale utilizzo del fondo. Il Fondo Rischi Progetti, si incrementa del 5% ogni esercizio come da delibera dell'organo amministrativo.

Nel dettaglio il lavoro di revisione, mediante la raccolta di informazioni di carattere amministrativo-contabile e gestionale, si è concretizzato in una analisi dei sistemi e delle procedure amministrative del controllo interno, al fine di determinarne il grado di affidabilità. In una seconda fase è consistito nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, anche tramite colloqui con l'organo amministrativo, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili; la revisione ha incluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività, secondo gli statuiti principi di revisione.

Data l'ampiezza della attività di verifica il sottoscritto verificatore ha tenuto conto della sua conoscenza dell'impresa e della complessità della fattispecie in esame, adottando ogni cura nel controllo del rispetto sia delle norme specifiche che disciplinano le singole voci di costo, sia dei principi generali di inerenza, competenza, certezza e determinabilità oggettiva previste dalle norme generali del T.U.I.R.

Pertanto la presente relazione riflette l'aggiornamento dell'intero lavoro svolto che si ritiene possa fornire una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale conclusivo.



1. DETTAGLIO DELLA METODOLOGIA DI REVISIONE

All'inizio del proprio lavoro il sottoscritto professionista ha proceduto ad analizzare e valutare l'attività ed i sistemi contabili ed operativi dell'azienda, includendo il settore della Elaborazione elettronica dei dati (EDP); detta indagine conoscitiva non si è limitata agli aspetti contabili ed amministrativi ma è stata rivolta anche ad aree operative e di responsabilità.

Dal punto di vista generale il sottoscritto professionista ha condotto una verifica sul possesso dei requisiti formali previsti dalla normativa sulle Onlus, ponendo in essere le seguenti indagini:

- a) la possibilità che il soggetto giuridico considerato potesse assumere la qualifica di Onlus, nonché l'adeguamento delle norme statutarie alle previsioni di legge;
- b) l'effettivo settore di attività e la possibilità di beneficiare delle relative agevolazioni previste dalla legge;
- c) l'effettivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale secondo le previsioni di legge;
- d) il corretto uso dell'acronimo Onlus.

Per quanto attiene alla verifica della natura dell'attività effettivamente svolta si è proceduto ad indagare:

- a) il reale svolgimento delle attività istituzionali, secondo le previsioni dello statuto.,
- b) lo svolgimento o l'assenza di altre attività;
- c) l'effettivo impiego degli avanzi di gestione per le finalità istituzionali;
- d) l'assenza di distribuzione indiretta di utili.

Gli obblighi fiscali sono stati invece verificati attraverso operazioni volte ad indagare:

- a) la soggettività IVA delle operazioni attive, gli eventuali regimi agevolativi o di esenzione, l'obbligo di certificazione dei corrispettivi e le annotazioni e liquidazioni dell'imposta;
 - b) la soggettività IRES, le attività escluse dal reddito imponibile e quelle produttive di redditi d'impresa;
 - c) verifica di altri eventuali redditi imponibili;
 - d) verifica di tutti gli adempimenti connessi ai sostituti d'imposta;
 - e) verifica della contabilizzazione e corretta documentazione delle erogazioni in denaro ricevute da persone fisiche o da soggetti titolari di redditi d'impresa;
- verifica degli obblighi dichiarativi in genere;

Per la rilevazione delle procedure adottate dall'impresa sono stati utilizzati dei diagrammi di flusso e delle note esemplificative per documentare quanto è stato recepito dell'organizzazione e dei sistemi informativi adottati dall'azienda; da tali diagrammi è stato possibile evidenziare il flusso dei documenti, le operazioni effettuate in base ad essi ed i punti di controllo inseriti nei sistemi contabili ed operativi.

Onde stabilire la correttezza di quanto rilevato e documentato, è stato effettuato un esame delle operazioni sia manuali che computerizzate prendendo in considerazione quelle più significative e seguendo il documento che ne viene originato, dalla sua emissione fino alla contabilizzazione ed archiviazione.

Dopo aver "rilevato", "registrato" e "confermato" il sistema di controllo interno, è stata effettuata la valutazione del sistema stesso, nel senso che è stato monitorato l'insieme dei metodi e delle procedure adottate dall'azienda per garantire l'attendibilità e la completezza dei dati contabili, assieme alla massima efficienza operativa; tale monitoraggio è stato effettuato attraverso l'uso di procedure di revisione volte ad accertare che le voci di bilancio siano attendibili, adeguatamente documentate e che siano state determinate in conformità a principi contabili applicati in modo costante, segnatamente in rapporto all'esercizio precedente.

Le principali procedure di verifica applicate, che sono state definite anche con riferimenti alle Comunicazioni Consob, sono state le seguenti:

- a) ottenimento di informazioni circa eventuali cambiamenti nel sistema di controllo interno ed in relazione alle modalità seguite per l'aggiornamento tempestivo dei libri contabili obbligatori e dell'osservanza degli adempimenti, con particolare riferimento alle norme fiscali e previdenziali;
- b) esame dei libri contabili obbligatori per accertare la loro corretta validazione nonché la tempestività dell'aggiornamento;
- c) esame a campione dell'esistenza di documenti formali relativi agli adempimenti tributari e previdenziali e dei documenti comprovanti i pagamenti dei relativi oneri;
- d) svolgimento di sondaggi di conformità con l'utilizzo del metodo del campione ritenuti adeguati nella fattispecie per accertare che le operazioni di gestione siano rilevate nelle scritture contabili in conformità alle procedure previste dal sistema contabile-amministrativo e dal connesso sistema del controllo interno;
- e) accertamento dell'esistenza e tempestività di preparazione delle riconciliazioni bancarie;
- f) presa visione di situazioni contabili infrannuali ed analisi comparative con rilevazione di eventuali scostamenti rispetto a situazioni precedenti ed ai budget.

Sulla base di quanto innanzi esposto si dà atto delle seguenti conclusioni:

La valutazione delle voci di bilancio è stata operata nella prospettiva della continuazione dell'attività;

In sede di redazione di bilancio sono stati considerati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalle date di incasso e pagamento, appostando al conto "Fondi Vincolati Progetti" tutti i Fondi ricevuti e non spesi nell'esercizio 2016;

Risulta quindi essere stato rispettato il principio della costanza dei criteri di valutazione, essendo la suddetta impostazione sostanzialmente identica ai criteri precedentemente adottati. D'altra parte, come già evidenziato negli esercizi precedenti, ciò è stato frutto di nuove indicazioni ricevute dalla Agenzia delle Onlus nel primo anno di adozione dei suddetti criteri.

La classificazione delle poste di bilancio per quanto attiene alle immobilizzazioni e all'attivo circolante in genere risponde al criterio del durevole utilizzo;

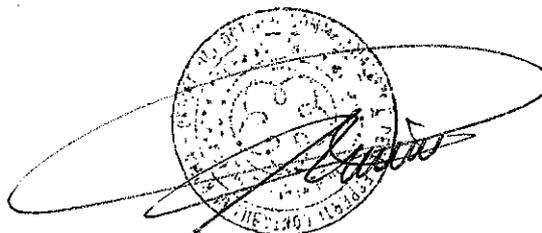
Tutti i ricavi e proventi, così come i costi e gli oneri per le operazioni in valuta sono stati determinati al cambio in essere alla data nella quale le relative operazioni sono state compiute;

L'insieme delle poste di costo, evidenziate nel conto economico, sono apparse regolarmente supportate da documenti giustificativi di spesa, dettagliatamente certificati.

Dal punto di vista generale il sottoscritto professionista ha condotto una verifica sul possesso dei requisiti formali previsti dalla normativa sulle Onlus, verificando che l'azienda potesse assumere la suddetta qualifica attraverso l'esame dell'adeguamento delle norme statutarie alle previsioni di legge, il perseguimento di finalità di solidarietà sociale ed il reale svolgimento delle attività istituzionali, l'effettivo impiego degli avanzi di gestione per le finalità istituzionali e l'assenza di distribuzione indiretta di utili.

2. GIUDIZIO CONCLUSIVO

A conclusivo giudizio del sottoscritto professionista il bilancio della Onlus A.S.I.A. è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico, in conformità ai principi contabili richiamati.



**CONTROLLI SUL BILANCIO DI
ESERCIZIO AL 31/12/2016**

ONG: A.S.I.A. ONLUS

CONTROLLI EFFETTUATI – pag. 1 di 2

PIANIFICAZIONE		CONTROLLI EFFETTUATI						
FASE	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	Responsabile	SI	NO	N/A	OSSERVAZIONI	Firma	Data
1	VERIFICA TEMPESTIVITA' COMUNICAZIONE BILANCIO AL COLLEGIO.	Rag. Mangia Filippo	X			Corretto/conforme		
2	VERIFICA CORRETTEZZA FORMA STRUTTURALE DEL BILANCIO.	Rag. Mangia Filippo	X			Corretto/conforme		
3	VERIFICA RISPETTO PARTICOLARI NORMATIVE DI SETTORE.	Dr. Priorini Stefano	X					
4	VERIFICA PRESUPPOSTI CONSOLIDAMENTO.				X			
5	CONTROLLO EVENTUALE CONSOLIDAMENTO.				X			
6	ESAME POSTE BILANCIO: ATTIVO/PASSIVO/COSTI/RICAVI/ C.ORDINE.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme		
7	PRESTAZIONE CONSENSO ALLA ISCRIZIONE DI PARTICOLARI POSTE.				X			
8	VERIFICA APPLICABILITA' DEROGHE ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme		
9	VERIFICA INSERIMENTO EVENTUALI OPERAZIONI STRAORDINARIE.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme		
10	SEGNALAZIONE ECCEZIONI ALLA CORRETTEZZA DEL BILANCIO.			X				
11	VERIFICA STRUTTURA ED ESAME NOTA INTEGRATIVA.	Rag. Mangia Filippo	X			Corretto/conforme		
12	COMPARAZIONE DATI BILANCIO/INDICAZIONI NOTA INTEGRATIVA.	Rag. Mangia Filippo	X			Corretto/conforme		
13	VERIFICA STRUTTURA ED ESAME RELAZIONE SULLA GESTIONE.	Rag. Mangia Filippo	X			Corretto/conforme		
14	SEGNALAZIONE EVENTUALI ECCEZIONI IN MERITO.			X				
15	ESAME EVENTUALI ALLEGATI DI BILANCIO.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme		
16	VERIFICA RISPETTO CRITERIO COMPETENZA ECONOMICA.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme		
17	VERIFICA UNIFORMITA' E RISPETTO CRITERI DI VALUTAZIONE.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme		
18	VERIFICA APPLICAZIONE NORMATIVA CIVILISTICA.	Rag. Mangia Filippo	X			Corretto/conforme		
19	VERIFICA APPLICAZIONE PRINCIPI CONTABILI.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme		
20	VERIFICA RISPONDEZZA DATI BILANCIO/SCRITTURE CONTABILI.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme		
21	VERIFICA APPLICAZIONE NORMATIVA FISCALE.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme		
22	VERIFICA PRESUPPOSTI ISTITUZIONE PARTICOLARI SCRITTURE.			X				
23	VERIFICA APPLICAZIONE AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme		
24	VERIFICA DETERMINAZIONE RISULTATO ED IMPOSTE.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme		

